



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 18
DEL 25.07.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione D.U.P. 2017-2019

L'anno DUEMILASEDICI, addì 25 del mese di LUGLIO alle ore 21,00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione ordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PAGLINO PAOLO
ROSSI SILVIO
ZANI MARILENA
BALLASINA ANGELO
BARLASSINA ATTILIO
CANDIAN MARTINA
ERBEIA MARCO
BRUSTIA CRISTINA
CACCIA MARIO
CAIONE MARCELLO
SALSA CLAUDIO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
-	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	1

Partecipa il Segretario Comunale Brera dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Paolo Paglino assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue.

L' art. 151 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione ed a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

La norma che prevede la presentazione del DUP al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno è stata inserita all'art. 151 dal D. Lgs. n. 118/2011, in quanto il testo originario del D. Lgs n. 267/2000 disciplinava le tempistiche per l'approvazione del bilancio limitandosi a prevedere la scadenza del 31 dicembre per la sua approvazione.

Il termine del 15 luglio, per il DUP relativo al triennio decorrente dal 2016 è stato successivamente modificato e prorogato al 31 ottobre 2015 con decreto Ministeriale 3 luglio 2015 ed ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 con decreto del 28 ottobre 2015.

Per il triennio 2017 – 2019 non sono state previste proroghe

L'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000 ribadisce poi, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Anche l'art. 170, così sostituito dal D. Lgs. n. 118/2011, innova profondamente rispetto al testo originario, che si limitava a prevedere che gli enti locali allegano al bilancio di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.

Infine, l'art. 174 del D. Lgs n. 267/2000, anch'esso modificato dal D. Lgs. n. 118/2011, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno e che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151, vale a dire il 31 dicembre.

Dalle disposizioni sopra riportate, si rileva che l'adempimento di presentazione al consiglio del DUP, si inserisce, in termini temporali, in un percorso unitario che si conclude con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Da moltissimi anni tuttavia la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione viene continuamente prorogata. Anche per l'anno 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, dal 31 dicembre 2015 è stato prorogato, con diversi decreti, fino al 30 aprile 2016.

L'adempimento previsto dalle norme in vigore, sulla base di notevoli incertezze del quadro normativo futuro, appare assai svuotato di significati, riducendosi particolarmente ad un adempimento formale. Per la verità, l'adempimento introdotto dalla riforma della contabilità degli enti locali, collocato originariamente al 31 luglio di ogni anno e mirato ad accrescere il principio della programmazione come fonte di ispirazione della gestione finanziaria, potrebbe avere significato all'interno di una tempistica che effettivamente porti gli enti locali a dotarsi del bilancio annuale e pluriennale entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In questa programmazione dei tempi, acquisterebbe anche significato l'anticipazione al mese di luglio per le scadenze di verifica degli equilibri di bilancio e dell'assestamento di bilancio, rispetto alle precedenti scadenze collocate a settembre e novembre. Tutta l'impostazione del percorso di programmazione e di predisposizione del bilancio di previsione degli enti locali è tuttavia individuato ipotizzando uno scenario opposto a quello reale. In mancanza di questi presupposti il DUP rimane pertanto un atto di programmazione più formale che sostanziale. Il DUP potrà pertanto avere una sua valenza, nel momento in cui il documento si accompagnerà allo schema di bilancio di previsione, poiché, essendo al momento disarticolato dal documento contabile, non permette di garantirne la sua corrispondenza con le scelte di bilancio.

Una sua valenza il Dup l'acquista per la parte strategica del documento, in quanto, essendosi costituita da poco tempo la nuova amministrazione comunale, la giunta ha ritenuto di cogliere l'opportunità della presentazione del DUP per riversare in esso i contenuti del programma amministrativo presentato in occasione della campagna elettorale e che questa amministrazione intende portare a realizzazione.

Infine si rileva che la presentazione del DUP al Consiglio presuppone un suo esame ed una discussione che non necessariamente deve pervenire ad una votazione formale, che potrà essere effettuata ove la discussione porti a tale volontà.

Non è stato richiesto il parere del revisore del conto in quanto attualmente il DUP non è collegato ad alcun documento contabile, venendo meno pertanto i presupposti sulla base dei quali esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Segue un dibattito durante il quale emerge la opportunità di non pervenire ad una votazione del DUP e di impegnarsi nella elaborazione di un documento che abbia contenuti più pertinenti e corrispondenti ai dati di bilancio, da predisporre nei termini previsti dalla vigente normativa.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO

VISTA l'allegata deliberazione n. 18 del 25.07.2016 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione n. 18 del 25.07.2016 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Paglino dott. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10/08/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, 10/08/2016

IL MESSO
F.to Maria Pedalino

